

# Avviso Pubblico

## ”Internazionalizzazione dei mercati agroalimentari ed artigianali di area Gal Le Macine”

Piano di Sviluppo Locale 2007/2013 “IDEAS”  
**GAL Le Macine**



GAL Le Macine – Via Aldo Moro, 13 - 75011 Accettura (MT)  
Tel. +39 0835 675270 – Fax. +39 0835 675283  
Sito Internet: [www.lemacine.com](http://www.lemacine.com) - Email: [info@lemacine.com](mailto:info@lemacine.com)



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE BASILICATA



**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI CUI AFFIDARE L'ATTUAZIONE IN "CONVENZIONE" DI ATTIVITA' RIENTRANTI NELL'OPERAZIONE 4.1.1.7 "INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI MERCATI AGROALIMENTARI ED ARTIGIANALI DI AREA GAL LE MACINE"**

Il GAL (Gruppo di Azione Locale) Le Macine, avente sede in Accettura (MT), di seguito denominato "GAL", in qualità di soggetto responsabile dell'attuazione del PSL (Piano di Sviluppo Locale), approvato ed ammesso a finanziamento in forza del decreto della Regione Basilicata DGR n. 1342 del 20/09/2011 a mezzo del presente bando intende disciplinare i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti in attuazione dell'intervento come di seguito contraddistinto:

**VISTI**

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2007/2013;
- le disposizioni contenute nel P.S.R. 2007/2013 della Regione Basilicata, di cui alla D.G.R. 1341/2011, Procedure attuative per l'Asse 4 Leader, paragrafo 6.2.2 – Attuazione delle operazioni in modalità "convenzione";
- la D.G.R. n. 1342 del 20 settembre 2011 di del Piano di Sviluppo Locale "IDEAS", rimodulato:

**PREMESSO CHE**

- per le necessità di questa Società, in relazione a specifiche opere/progetti/attività della struttura Gal attinenti il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2007-2013 ed il PSL "IDEAS" del Gal Le Macine, si rende necessaria l'individuazione di soggetti pubblici cui affidare, in modalità "convenzione", la realizzazione delle attività di cui al presente avviso;
- per la individuazione di tali soggetti si rende necessaria la pubblicazione di un avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse;
- per salvaguardare i principi sopra elencati, nonché nell'ottica della semplificazione e celerità dell'azione amministrativa, il Consiglio di Amministrazione di codesta società, con deliberazione n. 02/12/3 del 25.03.2013, ha stabilito di pubblicare un avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse a cui potranno partecipare i soggetti pubblici o di interesse pubblico;
- lo scopo è acquisire proposte progettuali a cui la società farà riferimento per l'attuazione di interventi di internazionalizzazione dei mercati agroalimentari ed artigianali dell'area, secondo quanto previsto dall'operazione 4.1.1.7 del PSL "IDEAS", in modalità "convenzione";
- l'acquisizione di tali proposte non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte di questa Società, né l'attribuzione di alcun diritto al candidato, in ordine ad eventuali rapporti convenzionati.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

pubblica la seguente manifestazione di interesse.

**Art.1 Premessa**

Il presente avviso, viene emanato nell'ambito del P.S.R. Regione Basilicata 2007-2013:

**ASSE 4.** Leader

**MISURA 4.1** Implementazione delle Strategie di Sviluppo Locale

**SOTTOMISURA 4.1.1** Azioni a sostegno della competitività

**OPERAZIONE 4.1.1.7:** Internazionalizzazione dei mercati agroalimentari ed artigianali di area Gal Le Macine

## Art. 2 Riferimenti Normativi

IL Gal Le Macine S.c.a.r.l. adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza ed attuazione del Piano di Sviluppo Locale finanziato nell'ambito PSR- Asse IV Regione Basilicata 2007-2013 e in particolare con riferimento a:

1. Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune e ss.mm.ii.
2. Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss.mm.ii.
3. Reg. (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
4. Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss.mm.ii.
5. Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, in vigore per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2010.
6. Reg. (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale. Il Regolamento sostituisce ed abroga il Reg. (CE) n. 1975/2006 e si applica a decorrere dal 1 gennaio 2011.
7. Reg. (CE) n. 259/2008 della Commissione del 18 marzo 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda la pubblicazione di informazioni sui beneficiari dei finanziamenti provenienti dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
8. Reg. (CE) n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso della spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR., e ss. mm. ii.
9. Reg. (CE) n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR, e ss. mm. ii.
10. Decisione del Consiglio (2006/144/CVE) del 20 febbraio 2006 relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo.
11. Versione consolidata del Trattato che istituisce la Comunità Europea.
12. Reg. (CE) n. 994/98 del Consiglio del 7 maggio 1998 sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del trattato che istituisce la Comunità europea a determinate categorie di Aiuti di Stato orizzontali.
13. Reg. (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999 recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del Trattato CE.
14. Reg. (CE) n. 1/2004 della Commissione del 23 dicembre 2003 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.
15. Reg. (CE) n. 794/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, recante disposizioni di esecuzione del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio recante e modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato.
16. Reg. (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli.

17. Orientamenti comunitari in materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013 (2006/C 54/08)
18. Reg. (CE) n. 1628/2006 della Commissione del 24 ottobre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti *de minimis* nei settori dell'agricoltura e della pesca.
19. Orientamenti comunitari per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale (2006/C319/01).
20. Reg. (CE) n. 1857/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001.
21. Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("*de minimis*").
22. Orientamenti comunitari sugli Aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti in capitale di rischio nelle piccole e medie imprese. (2006/C194/02).
23. Informazioni provenienti dalle istituzioni e dagli organi dell'Unione Europea, disciplina comunitaria degli aiuti di stato per la tutela ambientale. (Testo rilevante ai fini del SEE - 2008/C 82/01).
24. Reg. (CE) n. 146/2008 del Consiglio del 14 febbraio 2008 recante modifica del regolamento (CE) n.1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e del regolamento (CE) n.1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
25. Reg. (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno diretto a favore degli agricoltori, e ss. mm. ii.
26. Reg. (CE) n. 639/2009 della Commissione del 22 luglio 2009, che stabilisce le modalità d'applicazione del Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio circa le modalità di attuazione dell'articolo 68 del regolamento n. 73/2009, affinché le misure di sostegno specifico previste per gli agricoltori siano coerenti con le altre misure comunitarie di sostegno o con le altre misure finanziate mediante aiuti di Stato.
27. Reg. (CE) n. 72/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009, che modifica i regolamenti (CE) n. 247/2006, (CE) n. 320/2006, (CE) n. 1405/2006, (CE) n. 1234/2007, (CE) n. 3/2008 e (CE) n. 479/2008 e che abroga i regolamenti (CEE) n. 1883/78, (CEE) n. 1254/89, (CEE) n. 2247/89, (CEE) n. 2055/93, (CE) n. 1868/94, (CE) n. 2596/97, (CE) n. 1182/2005 e (CE) n. 315/2007 al fine di adeguare la politica agricola comune.
28. Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003.
29. Reg. (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
30. Orientamenti Strategici Comunitari, adottati dal Consiglio dell'Unione europea con propria Decisione 2006/144/CE (GUCE L 55/20 del 25.02.2006).
31. Decisione 2009/61/CE del Consiglio del 19 gennaio 2009 recante modifica della decisione 2006/144/CE relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013).
32. Piano Strategico Nazionale, predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale – POSR II.
33. Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2008 "Disposizioni in materia di violazioni" riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n. 1782/2003 del Consiglio del 20 settembre 2003 sulla PAC e del Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.

34. D.M. n. 30125 del 22/12/2009 e ss.mm.ii., relativo alla “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”.
35. Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi, (MIPAAF – Ufficio COSVIR II 14 febbraio 2008 e ss.mm.ii).
36. Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni dell’Organismo Pagatore, edizione 1.1. e ss.mm.ii.
37. Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione CCI2007IT06RPO017 del 18 febbraio 2008 e ss. mm. ii.
38. Criteri di selezione del P.S.R. Basilicata 2007-2013 approvati nella prima Seduta del Comitato di Sorveglianza del PSR Basilicata 2007-2013 svoltosi il 13 giugno 2008 e ss.mm.ii.
39. Criteri di selezione delle operazioni tipicamente Leader, approvati con Determina Dirigenziale dell’Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2007-2013, n. 77AT.2012/D00261 del 28.05.2012.
40. Procedure attuative delle Misure di Investimento e delle Misure connesse alla Superficie del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2007-2013, approvate con D.G.R. n. 1480 del 05 agosto 2009 e modificate con DGR n. 519 del 12 aprile 2011.
41. Spese ammissibili nell’ambito dell’Asse 4 – Leader del PSR Basilicata 2007-2013, approvate con DGR n. 1341 del 20.09.2011;
42. Procedure attuative dell’Asse 4 – Leader del PSR Basilicata 2007-2013, approvate con DGR n. 1341 del 20.09.2011;
43. D.G.R. n. 154 del 2 febbraio 2010 “Disciplina dei regimi di condizionalità in Basilicata a decorrere dal 1° gennaio 2010” – Reg. (CE) 73/2009 e D.M. 30125/2009.
44. D.G.R. n. 225 del 9 febbraio 2010 – Manuali di Istruttoria delle domande di aiuto per le misure di investimento e per le misure connesse alla superficie e ss.mm.ii.
45. D.G.R. n. 92 del 27/01/2011 P.S.R. Basilicata 2007-2013 Disposizioni attuative a livello regionale delle Riduzioni ed Esclusioni per mancato rispetto degli impegni previsti ai sensi dell’art. 19 del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 relativamente alle misure a investimento 112, 121, 123A, 123B, 125, 132, 226 e 311C. Rettifica della D.G.R.n. 1469 del 07/09/2010.
46. D.G.R. n. 1587 del 21 Settembre 2010 di approvazione definitiva dei GAL e dei PSL;
47. D.G.R. n. 1342 del 20 Settembre 2011 di approvazione della rimodulazione del PSL “IDEAS”.

### **ART. 3 - Finalità**

La presente manifestazione di interesse è finalizzata alla raccolta di idee progettuali coerenti con gli obiettivi e le strategie del PSL “IDEAS”, ed in particolare dell’operazione 4.1.1.7 relativa alla ideazione e attuazione di attività finalizzate alla internazionalizzazione dei mercati agroalimentari ed artigianali dell’area.

### **Art. 4 - Oggetto**

Scopo dell’operazione è sperimentare, a livello locale dell’area gal, la valorizzazione internazionale dell’agroalimentare e dell’artigianato di qualità, come volano di sviluppo dell’intero indotto economico dell’area. La commistione tra innovazione e tradizione, tra tipicità e tecnologia, tra tecniche avanzate e sistemi originali tradizionali è vista in un contesto dominato dalle spinte mondializzanti di un mercato che, sebbene gli effetti perversi, non rinuncia all’istanza qualitativa.

L’Italia è da sempre sinonimo nel mondo di creatività e passione, di eleganza e ricercatezza, ma è soprattutto conosciuta per la genuinità dei suoi prodotti.

Sulla scorta di tale dato, il principale obiettivo della misura è quello di incentivare in maniera concreta le relazioni economiche ed imprenditoriali tra il mercato locale dell’area gal, e quello di altre nazioni sia europee che extraeuropee.

---

L'internazionalizzazione dei prodotti agroalimentari ed artigianali di area gal, attraverso la partecipazione a fiere, congressi, workshop e presentazioni di prodotti, rientra a pieno titolo nella missione di promozione dei prodotti agroalimentari di qualità che il gal da sempre porta avanti.

Molte nazioni sono crocevia di culture e punti strategici dei mercati internazionali, ed è proprio in queste che il gal intende portare avanti azioni di promozione dei prodotti gal.

La peculiarità delle produzioni, dalla pasta, all'olio, ai salumi, ai formaggi alle lavorazioni artigianali, richiamerebbero l'attenzione sia di quanti non li conoscono sia di coloro che provenendo dall'Italia ben vedrebbero la possibilità di poter consumare sapori a loro ben noti anche all'estero.

#### **ART. 5 - Beneficiari**

Soggetti Pubblici o che svolgano attività di interesse pubblico, che non perseguano fini di lucro ed i cui scopi si inquadrino nell'ambito delle azioni promozionali rivolte allo sviluppo dell'economia locale, che abbiano pregressa esperienza di attività promo-commerciale sui mercati nazionali ed esteri ed in attività di internazionalizzazione e globalizzazione delle PMI locali.

#### **ART. 6 – Documentazione**

I soggetti che intendono far pervenire proposte a valere sul presente Avviso Pubblico per manifestazione di interesse devono presentare la seguente documentazione:

1. IDEA PROGETTUALE secondo lo schema allegato al presente avviso (Allegato 1) e in cui siano riportati almeno i seguenti elementi:

- a) descrizione dell'iniziativa proposta, illustrazione delle finalità, da cui si evinca chiaramente la coerenza con gli obiettivi e le strategie del PSL;
- b) modalità di realizzazione dell'intervento proposto;
- c) tempi di realizzazione degli interventi che dovranno comunque concludersi ed essere rendicontati entro e non oltre l'anno 2014;
- d) valore del progetto e quadro economico, con evidenza della quota di cofinanziamento a carico del soggetto proponente che non dovrà comunque risultare inferiore al 20% delle spese ammissibili.

2. CURRICULUM del soggetto proponente;

3. DELIBERA DI APPROVAZIONE della proposta progettuale da parte dell'organo competente;

4. EVENTUALE DOCUMENTAZIONE comprovante il possesso dei requisiti previsti dai criteri di selezione di cui al successivo art. 9.

Il presente Avviso e la relativa modulistica, sono reperibili sul sito web: [www.lemacine.com](http://www.lemacine.com).

#### **Art. 7 - Modalità di Presentazione**

La manifestazione di interesse, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso (Allegato1), corredata della documentazione di cui all'art. 6, e contenuta in un unico plico perfettamente sigillato, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o con corriere e pervenire **entro le ore 13:00 del giorno 10 Aprile 2013** al seguente indirizzo:

**GAL Le Macine – Via Aldo Moro n° 13 – 75011 ACCETTURA (MT).**

Il plico dovrà riportare la seguente dicitura:

**"Manifestazione di interesse Operazione 4.1.1.7 "Internazionalizzazione".**

Farà fede la data di ricevimento presso la sede del Gal.

Il mancato rispetto dei termini e delle modalità di invio del plico determinano la non ammissibilità delle istanze. È fatta salva la facoltà di chiedere eventuali integrazioni delle proposte progettuali presentate, qualora necessitassero ulteriori informazioni per la loro corretta valutazione.

### Art. 8 – Disponibilità finanziarie e limite investimenti

Risorse finanziarie pubbliche disponibili: € 40.000,00

Tipologia aiuto: contributo a fondo perduto

Intensità: 80% di contributo pubblico per gli interventi con investimento minimo di € 50.000 Iva esclusa.

Il contributo si intende al netto di Iva, in quanto la stessa è da considerarsi a carico del destinatario.

Si ritiene infatti spesa non ammissibile l'imposta di valore aggiunto (IVA), tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari - Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme.

L'IVA rappresenta dunque una spesa non ammissibile, salvo anche diverse e successive disposizioni regionali legate all'applicazione della D.G.R. n. 1530 del 13.11.2012 e ss.mm.ii.

### Art. 9 Termini e condizioni per l'ammissibilità della spesa

Le spese ammissibili a contributo:

- devono essere riferite ad attività effettuate e servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso, ad eccezione delle sole spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (elaborazione, progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, studi di fattibilità, nulla osta, ecc.) solo se effettuati entro i 12 mesi precedenti alla data di presentazione dell'istanza.

### ART. 10 - MODALITÀ DI SELEZIONE DELLE IDEE PROGETTUALI

Le domande pervenute saranno soggette alla valutazione da parte degli Uffici del GAL preposti all'Istruttoria, che ne esamina la completezza e la correttezza della documentazione inviata. Le proposte progettuali saranno selezionate in base ai seguenti criteri e potranno ottenere un massimo di punti 20. Le proposte progettuali, per essere valutabili, dovranno ottenere un punteggio minimo di accesso commisurato in punti 10.

CRITERIO DI SELEZIONE	ESPLICATAZIONE DEI CRITERI	PUNTEGGIO MAX
Localizzazione del soggetto proponente	- Soggetto con sede legale nella Provincia di riferimento del Gal Le Macine Punti 5	Max. punti 5
	- Soggetto con sede legale nella Regione di riferimento del Gal Le Macine Punti 3	
	- Soggetto con sede legale nel territorio nazionale Punti 2	
<i>(I punti qui attribuibili non sono tra loro cumulabili)</i>		

Esperienze pregresse in iniziative di internazionalizzazione	- N. 1 punto per ogni iniziativa pregressa di internazionalizzazione delle imprese	Max. punti 10
Progetti che prevedono l'utilizzo di tecnologie innovative e/o finalizzati ad un'utenza collettiva	- Progetti che prevedono l'utilizzo di tecnologie innovative dell'informazione e della comunicazione Punti 2  - Progetti finalizzati ad un'utenza collettiva (coinvolgimento di più imprese agroalimentari ed artigianali di area Gal Le Macine) Punti 3  <i>(I punti qui attribuibili sono tra loro cumulabili)</i>	Max. punti 5

Il Consiglio di Amministrazione del Gal Le Macine, nel prendere atto del verbale formulato dai soggetti incaricati dell'Istruttoria, approva le risultanze con propria delibera, disponendo così le procedure per la realizzazione.

#### **Art. 11 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY**

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, e successive modifiche e integrazioni, si informa che:

- il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato unicamente alla stesura di un elenco di idee progettuali;
- il trattamento dei dati sarà effettuato al Gal Le Macine e, nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'inserimento nell'elenco;
- all'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di dati personali".

#### **Art.12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del procedimento, presso cui è possibile ottenere tutte le informazioni relative al presente avviso e prendere visione degli atti relativi, è il seguente:

Angela Ciliberti – Direttore del GAL Le Macine  
Via Aldo Moro n° 13 – ACCETTURA (MT)  
Tel.: 0835/675270 - Fax: 0835/675283  
e-mail: [direttore@lemacine.com](mailto:direttore@lemacine.com)

#### **Art.13 Informazione e pubblicità**

##### Obblighi di Informazione e pubblicità

##### Investimenti immateriali:

Le pubblicazioni (opuscoli, pieghevoli, bollettini, ecc.) e i manifesti concernenti le misure e gli interventi cofinanziati dal FEASR devono recare, sul frontespizio, una chiara indicazione della partecipazione comunitaria e l'emblema della Comunità, oltre che i loghi sopra specificati.

I criteri di informazione e pubblicità si applicano, per analogia, anche al materiale comunicato per via elettronica (sito web, mailing list) e al materiale audiovisivo. In sede di elaborazione del piano di comunicazione è utile fare ricorso alle nuove tecnologie, che consentono una diffusione rapida ed efficace delle informazioni e favoriscono il dialogo con un vasto pubblico.



I siti web devono:

- menzionare il contributo del FEASR almeno nella pagina iniziale;
- recare un link al sito web della Commissione dedicato al FEASR.

I loghi sono scaricabili sul sito [www.lemacine.com](http://www.lemacine.com)

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito web del Gal Le Macine ([www.lemacine.com](http://www.lemacine.com)) e presso gli Albi Pretori dei Comuni soci del Gal.

L'avviso rimarrà in pubblicazione per il tempo sufficiente ad assicurare la corretta predisposizione della documentazione. In ogni caso il periodo di pubblicazione non sarà inferiore a 15 (quindici) giorni.

Per informazioni rivolgersi agli uffici del Gal Le Macine, aperti al pubblico dalle ore 9:00 alle ore 13:00 dei giorni feriali, escluso il sabato, telefono 0835/675270, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso.

#### **Art.14 Disposizioni Finali**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al PSR della Regione Basilicata per il periodo 2007/2013 nonché alle normative Comunitarie, Statali e Regionali in vigore. Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Matera.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR del 28/12/2000 n.445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria:

- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- L'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del PSL del Gal Le Macine.

#### **Art.15 Allegati**

Allegato 1 – Domanda di presentazione del progetto.

ACCETTURA, lì 26.03.2013

Il Presidente  
Dott. Marco DELORENZO

